



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 ALBA (CN)
 Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 -
 Fax. 0173/282772 Cod.MIUR. : CNIS019004 -
 Cod.Fisc.: 90030150040 -



E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it -
CNIS019004@pec.istruzione.it
 sito web : www.iis-einaudi-alba.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 –

Riferimenti normativi D.lgs 62/2017. Decreto n. 769 del 26/11/2018
 Legge 108/2018 art. 57, commi 18-21. D.M. 37 del 18 gennaio 2019 art.2
 O.M. 205 dell'11 marzo 2019

Anno scolastico 2018/19

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione RIM

Classe: 5 - sezione: C

Approvato dal Consiglio di classe in data 10 maggio 2019

Docente coordinatore della classe Adriana BOGLIACINO

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
AIMASSI GABRIELLA	LINGUA STR.: TEDESCO	<i>[Firma]</i>
BOGLIACINO ADRIANA	LINGUA INGLESE	<i>[Firma]</i>
CORINO LAURETTA	DIRITTO, REL. INTERNAZIONALI	<i>[Firma]</i>
MARCELLIO NADIA	RELIGIONE	<i>[Firma]</i>
BASSO CRISTIANA	ALTERNATIVA IRC	<i>[Firma]</i>
MOLINARO LUCIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>[Firma]</i>
PANIZZA MARIA ANTONIETTA	STORIA, LINGUA E LETT.ITAL.	<i>[Firma]</i>
PRISCO CARLO	EC. AZ.LE E GEO.- POLITICA	<i>[Firma]</i>
SIMONETTI CELESTE	MATEMATICA	<i>[Firma]</i>
TAMBURO NATALIA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	<i>[Firma]</i>

Componente elettiva del Consiglio di Classe		
Componente	Cognome e nome	firma
Studente	Culasso Martina	<i>[Firma]</i>
Studente	Djvirova Hava	<i>[Firma]</i>
Genitore	sig.ra Katia Montemarano genitore dell'alunno Maghini Gabriele.	<i>[Firma]</i>
Genitore	sig. ra Maria Grazia Pozzetti genitore dell'alunno Vaccaneo Luca	<i>[Firma]</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (Marta) dot.ssa COU
[Firma]

Il presente documento, redatto ai sensi dell' O.M. n.205 del 11/03/19, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. *Elenco alunni*
2. *Memorandum per i candidati*
3. *Presentazione dell'Istituto*
4. *Profilo professionale dell'indirizzo*
5. *Quadro orario*
6. *Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, frequenza, comportamento, profitto, continuità didattica)*
7. *Indicazioni generali attività didattica*
 - 7.1 *Obiettivi realizzati -Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali*
 - 7.2 *Contenuti disciplinari svolti*
 - 7.3 *Metodi didattici -Attrezzature e materiali didattici – Spazi*
 - 7.4 *CLIL: attività e modalità di insegnamento*
8. *Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti*
9. *Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa*
10. *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (exAsl): attività nel triennio*
11. *Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"*
12. *Attività di recupero, consolidamento e potenziamento*
13. *Attività extrascolastiche ed integrative (Viaggio di istruzione, visite didattiche ed attività culturali, stage)*
14. *Criteri attribuzione crediti*
15. *Simulazioni prove scritte e relative griglie di correzione*
 16. *Griglie di valutazione colloquio*
 17. *Allegati – Programmi svolti*

1. Elenco alunni

N.	Cognome e nome	N.	Cognome e nome
1	ALBANESE Matteo	15	GRASSO Giulia
2	CANE Valentina	16	GRIGORE Lucian Claudio
3	CASSETTA Susanna	17	GUTU Maria
4	CASTELLO Valentina	18	MAGHINI Gabriele
5	CORNAGLIA Erica	19	MITEVA Katerina
6	CULASSO Martina	20	RISTA Elisa
7	DAVICO Nicolò	21	ROCCA Camilla
8	DESTEFANIS Alessia	22	ROSSO Greta
9	DIJVIROVA Hava	23	SCANAVINO Alice
10	EINAUDI Federica	24	STAMENKOVSKI Veronika
11	FERRIAN Sabrina	25	VACCANEO Luca
12	GAZZOLA Heidi	26	VASILEVA Sanela
13	GIBIN Mattia	27	VIGLIONE Giada
14	GOMBA Chiara		

2. Memorandum per i candidati

Calendario

Prima Prova Scritta	19 giugno 2019
Seconda Prova Scritta	20 giugno 2019

Durante le prove scritte sarà consentito (salvo diverse indicazioni del Ministero):

Prima Prova Scritta	Uso del dizionario italiano
Seconda Prova Scritta	Uso del manuale tecnico – codice civile Calcolatrice scientifica non programmabile Dizionario monolingue lingua inglese Dizionario bilingue inglese - italiano

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il territorio in cui si inserisce l'Istituto Einaudi è difficile da identificare e circoscrivere in quanto si tratta di un sistema territoriale complesso (Bassa Langa, Alta Langa, Roero). La città di Alba è a pieno titolo il capoluogo di quest'area con una posizione gerarchica nettamente prevalente e gioca il ruolo di nodo primario della struttura territoriale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" presenta al suo interno:

- **SETTORE ECONOMICO**

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)

articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING(RIM)

- **SETTORE TECNOLOGICO**

BIENNIO COMUNE

Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Prepara tecnici qualificati e forma studenti per l'Università. Da sempre attento alle innovazioni culturali, avendo conseguito l'autonomia didattica e organizzativa, ha ampliato e differenziato l'offerta formativa.

Gli studenti dell'Istituto provengono in gran parte da famiglie di ceto medio ove entrambi i genitori hanno mediamente conseguito un diploma di scuola superiore. Alcuni ragazzi appartengono a famiglie titolari di imprese e studi professionali locali (nella fattispecie si tratta di famiglie i cui figli studiano nel settore Costruzione, Ambiente e Territorio). I genitori degli alunni frequentanti il settore tecnico-industriale lavorano spesso in aziende di automazione ed elettronica industriale, come tecnici o operai specializzati, raramente come progettisti. Nelle classi dell'Istituto la presenza degli alunni stranieri é del 15,38%.

La scuola è accreditata come "Test Center" e permette agli studenti di acquisire competenze informatiche certificate dall'AICA (*Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico*) con l'ECDL (*Patente Europea per l'uso del computer*) e l'ECDL CAD.

Nell'Istituto gli studenti possono conseguire le certificazioni linguistiche DELF per il francese e PET e FCE per l'inglese.

4. PROFILO PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il corso RIM approfondisce l'area amministrativa

Il Diplomato in Relazioni Internazionali per il Marketing è in grado di:

- Gestire gli obblighi fiscali e civili

- Utilizzare programmi informatici per la gestione amministrativa e finanziaria di specifici programmi di contabilità per la rilevazione dei dati in azienda
 - Interpretare documenti e pubblicazioni economici-aziendali in inglese e in francese

5. QUADRO ORARIO

Quadro orario del quinquennio	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza, Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Tecnologie informatiche	2	2			
Seconda Lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Economia Aziendale e Geo-Politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Terza lingua straniera (Tedesco)			3	3	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

6. PROFILO DELLA CLASSE E SUA STORIA NEL TRIENNIO

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

N. totale alunni **27** di cui maschi n. **6** e femmine n. **21**

N. alunni diversamente abili/ BES/DSA : 0

La classe si presenta così strutturata:

- un gruppo composto da studenti che hanno lavorato assiduamente, con impegno e serietà, elaborando anche un autonomo metodo di studio;
- un gruppo che, pur presentando fragilità e lacune, si è impegnato costantemente in classe e nel lavoro domestico, raggiungendo risultati sufficienti e/o discreti;
- un gruppo formato da studenti che, pur dotato di buone potenzialità, non le ha sempre espresse appieno, per mancanza di volontà e/o di studio, dimostrando un atteggiamento talvolta utilitaristico, soprattutto in occasione della somministrazione delle verifiche.

Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	21	6	2	/
Quarta	21	6	/	/
Quinta	/	/	/	/

Frequenza regolare

Comportamento : Sia in aula che nelle attività fuori sede, tutti gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto sia fra di loro che nei confronti dei docenti.

La partecipazione al dialogo educativo è stata adeguata. Alcuni hanno accolto con interesse le varie proposte extracurricolari , altri si sono limitati a quelle strettamente scolastiche.

L'impegno nello studio è stato buono e adeguato per la maggior parte degli studenti. Solo alcuni non hanno lavorato con la dovuta continuità e/o non hanno approfondito a sufficienza gli argomenti. Alcuni studenti hanno riscontrato difficoltà di rielaborazione personale e nello stabilire relazioni tra le discipline.

LIVELLI DI PROFITTO

Basso	Medio	Medio-alto	Alto	Eccellente
Media strettamente sufficiente con materie che non hanno raggiunto la piena sufficienza	Media tra 6 e 7	Media tra 7 e 8	Media fra 8 e 9	Media tra 9 e 10
3	9	14	1	

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Materie/ Docenti del TRIENNIO	Classe 3^a	Classe 4^a	Classe 5^a
RELIGIONE CATTOLICA	Marcellio Nadia	Marcellio Nadia	Marcellio Nadia
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	Negro Antonella	Bianco Giuseppe	Basso Cristiana
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Proglgio Cinzia	Moscone Sara	Panizza Maria Antonietta
STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	Proglgio Cinzia	Moscone Sara	Panizza Maria Antonietta
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Bogliacino Adriana	Bogliacino Adriana	Bogliacino Adriana
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Costa Michele	Tamburo Natalia	Tamburo Natalia
MATEMATICA	Simonetti Celeste	Simonetti Celeste	Simonetti Celeste
DIRITTO- RELAZIONI	Corino Laurretta	Corino Laurretta	Corino Laurretta
ECONOMIA AZIENDALE	Rinaldi Paola	Ricciardella Nicoletta	Prisco Carlo
GEOPOLITICA	Rinaldi Paola	Ricciardella Nicoletta	Prisco Carlo
LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Aimassi Gabriella	Aimassi Gabriella	Aimassi Gabriella

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

7.1 Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca

7.2 CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti disciplinari svolti sono stati inseriti dai docenti all'interno dei programmi svolti

7.3 METODI DIDATTICI – ATTREZZATURE E MATERIALI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie	Problem solving	Discussione guidata	Attività laboratoriali
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X		X	
ATTIVITÀ' ALTERNATIVE IRC	X						
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X				X	X	
STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	X					X	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X	X	X		X	X	
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	X	X	X		X	X	
MATEMATICA	X						
DIRITTO - RELAZIONI	X	X	X		X	X	
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	X				X		
LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	X		X	X			
SCIENZE MOTORIE	X		X	X			X

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
RELIGIONE CATTOLICA				X		X
ATTIVITÀ' ALTERNATIVE IRC	X					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X			X		
STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	X			X		
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X		X	X		X
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	X		X	X	X	X
MATEMATICA	X			X	X	
DIRITTO- RELAZIONI	X	x		x		x
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	X		X	X		X
LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	x	x	x	x		x
SCIENZE MOTORIE	X	X		X	X	

7.4 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

CLIL DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA IN LINGUA INGLESE

Insegnante: Anna Bogliolo in compresenza con il Prof. Carlo Prisco

Si è svolto un modulo di complessive 6 ore, di cui 4 tenute dal Prof. Prisco e 2 dalla Prof.ssa Bogliolo in compresenza.

MODULO:

THE FINANCIAL STATEMENTS

COMPETENZE FINALI DA RAGGIUNGERE :

- Capire i punti essenziali del documento 'Financial Statements' nella sua totalità.
- Identificare e capire come è suddiviso il "Financial Statements" e quali sono le varie caratteristiche di ogni parte del documento.
- Case study su Interglobe telecomunicazioni spa: Financial Statement and corporate income tax return.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è trattato di una lezione di tipo frontale con il sussidio di slides proiettate sulla LIM e prodotte dalla docente d'Inglese.

Per la produzione delle slides sono stati utilizzati sia il materiale di preparazione fornito dal docente di economia aziendale che fonti attinte dal web.

RISORSE/MATERIALI

- Case study: Interglobe telecomunicazioni spa - Financial Statement and corporate income tax return.
- Comunicazione economico-finanziaria – Modulo 1 – Il Bilancio d'esercizio.
- www.investopedia.com
- <https://corporatefinanceinstitute.com/resources/knowledge/accounting/three-financial-statements/>
- <http://www.businessdictionary.com>
- <https://www.myaccountingcourse.com/accounting-dictionary/financial-statements>
- Wikipedia
- <https://www.shopify.com/encyclopedia/financial-statement>
- US Securities and Exchange Commission: Investor Publications – Beginners' Guide to Financial Stateme

8. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<ul style="list-style-type: none">○ Componenti○ Relazioni○ Sintesi○ Questionari aperti○ Questionari a scelta multipla○ Testi da completare○ Esercizi○ Soluzione problemi	<ul style="list-style-type: none">○ Relazioni su attività svolte○ Interrogazioni○ Interventi○ Discussione su argomenti di studio	<ul style="list-style-type: none">○ Relazioni su attività svolte○ Test

Criteria per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al POF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti. Il

Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno

- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti:

voto 2	mancato svolgimento del compito/studio richiesto
Insufficienza gravissima (voto 3)	non ci sono elementi di valutazione positiva
Insufficienza grave (voto tra 3 e 5)	lacune nella preparazione remota e recente conoscenze scarse competenze insufficienti
Insufficienza non grave (tra 5 e 6)	conoscenze incerte difficoltà nell'elaborazione competenze fragili
Giudizio di sufficienza (voto tra 6 e 7)	informazioni positive accettabili capacità logico/riflessive, rielaborative grado accettabile di competenze
Giudizio discreto (voto tra 7 e 8)	informazioni abbastanza organiche e articolate metodologia di lavoro abbastanza autonoma esposizione discreta
Giudizio buono (voto tra 8 e 9)	preparazione organica e approfondita autonome capacità logico – riflessive esposizione precisa
Giudizio ottimo/eccellente (voto tra 9 e 10)	conoscenze sicure e complete ottima esposizione originalità e ricchezza di informazioni sicuri schemi logico-deduttivi

9. ATTIVITA' E PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Attivita'	Argomento/Destinazione	Data durata	Partecipanti
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Open day, scuola aperta con viisite guidate	Classi 3 / 4 / 5	Gruppi di studenti
EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA PRATICA SPORTIVA	Gruppo sportivo; giochi sportivi studenteschi	Classi 3 / 4	Alcuni studenti
	Farmaci con cura	Classe 3	Tutta la classe
EDUCAZIONALE VALORIALE DELLA PERSONA	Cibo amico	Classi 3 / 4	Alcuni studenti
	Dona cibo	Classi 3 / 4 / 5	Alcuni studenti
	Cittadini in campo	Classe 4	Tutta la classe
	Io valgo (peer education)	Classe 5	1 studente
	Treno della memoria	Classe 5	2 studenti
GARE, GIOCHI E OLIMPIADI	Gare di matematica	Classi 3	1 studente
	Business game	Classe 4	Alcuni studenti
	Conoscere la Borsa	Classe 4	Tutta la classe
AREA SPECIALISTICA	Esami ECDL	Classi 3 / 4	Alcuni studenti
ORIENTAMENTO AL LAVORO/POST DIPLOMA	Visite aziendali	Classe 3	Tutta la classe
	Tirocini formativi (ASL)	Classi 3 / 4	Tutta la classe
	Orientamento Politecnico	Classe 5	Alcuni studenti
	Esame, Orientamento in uscita, enti esterni	Classe 5	Gruppi di studenti
FORMAZIONE CULTURALE E CIVICA	Cultura della legalità e uso rresponsabile del denaro	Classe 4	Tutta la classe
	Il quotidiano in classe	Classi 4 / 5	Tutta la classe
	Diventiamo cittadini Europei	Classi 4 / 5	Alcuni studenti
LINGUE STRANIERE	Spettacolo teatrale in lingua inglese	Classe 3	Tutta la classe
	School link in UK	Classi 3 / 4	Alcuni studenti
	Certificazioni Pet/FCE	Classi 3 / 4	Alcuni studenti
	Certificazione DELF	Classi 3 / 4	Alcuni studenti
METODOLOGIA CLIL	Modulo di economia in lingua inglese	Classe 5	Tutta la classe

10. Percorsi per le competenze trasversali e A.S.L

Parametri	Descrizione	
ContestI esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Enti locali • Studi commercialisti • Consulenti commerciali e del lavoro • Aziende pubbliche e private • Visite aziendali • Seminari e convegni 	
Esperienza/e	ASSE CULTURALE LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività; • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; • Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
	ASSE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole e dei tempi in azienda • Appropriately dell'abito e del linguaggio • Competenze comunicative con colleghi, superiori e tutor • Autonomia, spirito di iniziativa, creatività. • Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive • Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro. • Acquisire capacità di autovalutazione • Ricerca e gestione delle informazioni
	ASSE PROFESSIONALE INDIRIZZI RIM e AFM	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e riconoscere la forma giuridica dell'impresa e le attività svolte • Conoscere le norme dei contratti di lavoro • Comprendere e applicare la normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro • Riconoscere le differenti finalità del sistema informativo aziendale • Riconoscere le caratteristiche e le finalità di un sistema contabile • Collegare i diversi tipi di informazioni con gli utilizzatori delle stesse, dal sistema informativo d'origine al destinatario • Individuare gli aspetti della gestione aziendale e collegarli alle relative operazioni di gestione • Individuare le tipologie e le finalità delle rilevazioni aziendali • Interpretare la funzione informativa del bilancio ai fini dei processi decisionali dell'impresa
Prodotto Conseguito	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità di analisi delle voci tipiche di bilancio dell'impresa; • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro • Comprendere le strategie dell'impresa nella gestione delle risorse umane; • Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative 	
Valutazione	La valutazione dei risultati conseguiti nel percorso è avvenuta sulla base dei tre assi: CULTURALE, DI CITTADINANZA e PROFESSIONALE.	

	<p>Sono stati valutati</p> <ul style="list-style-type: none"> • il comportamento (rispetto delle regole e dei tempi in azienda • lo spirito di iniziativa e autonomia); • attività svolte (gestione delle difficoltà-problem solving, le capacità di scelta e decisione); • i linguaggi utilizzati nel contesto lavorativo (uso del linguaggio tecnico-professionale). <p>La valutazione, realizzata dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico, è stata presa in considerazione dai docenti delle materie coinvolte per gli assi professionale, culturale e dal Consiglio di Classe per le competenze di cittadinanza.</p>
<p>Corso per la sicurezza Attività di orientamento post diploma in sede e presso l'Università</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Corso propedeutico all'alternanza • Corso di formazione sulla sicurezza generale Dlgs 81/2008 smi – Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 <ul style="list-style-type: none"> ✓ Modulo: Sicurezza in ambiente di lavoro (4ore) ✓ Modulo: formazione in materia di salute e sicurezza (4 ore) • Salone dell'orientamento presso Palazzo Mostre e Congressi del Comune di Alba • Incontri con esperti esterni "Maestri del Lavoro" sulle caratteristiche e le potenzialità dei settori lavorativi del territorio. • Corso preparazione test ammissione al Politecnico di Torino • Incontri informativi sul mondo del lavoro in sede • Incontri orientativi presso le Università del territorio • "IOlavoro" promosso dall' Assessorato Istruzione, Lavoro, formazione professionale della Regione Piemonte ed organizzato dal Comune di Alba

Con riferimento alla normativa, legge 107/2015 – La Buona Scuola, si attesta che tutti gli studenti hanno completato il percorso previsto di **400 ore di alternanza scuola-lavoro (ASL)**, ottenendo una valutazione nel complesso più che positiva.

11. **Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Il programma curricolare di Diritto ha previsto lo studio dei temi costituzionali, con riguardo in particolare ai “Principi fondamentali” della Repubblica, in modo da consentire agli studenti di essere consapevoli dell'importanza di riconoscere valori comuni alla base della convivenza civile.

Sono stati inoltre sviluppati gli argomenti relativi all'ordinamento dello Stato ed all'Unione Europea, per conoscere il funzionamento e la struttura degli organi istituzionali, a livello nazionale ed europeo, riflettendo sulla forma di organizzazione politica nazionale, confrontandola con quella sovranazionale, per cogliere l'importanza della cooperazione e dell'integrazione tra gli Stati.

Nel corso dell'anno sono state realizzate iniziative di approfondimento dei temi trattati, attraverso sia la lettura ed il confronto di quotidiani, nell'ambito del progetto “Il Quotidiano in classe”, sia attraverso la partecipazione all'incontro di preparazione al concorso di Educazione alla legalità: “Diventiamo cittadini europei”, tenuto dal Prof. Greppi dell'Università di Torino, con la successiva presentazione, da parte di alcuni studenti, di elaborati scritti.

12. Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Attività di recupero

Gli interventi di recupero hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del primo trimestre durante le ore curricolari, mediante:

- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
- Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- Esercitazioni guidate
- Stimoli all'autocorrezione

Consolidamento e potenziamento

Alcuni studenti hanno partecipato ad attività extra scolastiche previste da progetti PON approvati dal collegio docenti ad inizio anno scolastico.

13. Attività extrascolastiche ed integrative (Viaggio di istruzione, visite didattiche ed attività culturali, stage)

Attività extrascolastiche ed integrative svolte nel triennio:

A.S. 2016/2017

-Visita aziendale alle Tenute di fontanafredda

A. S. 2017/2018

- Salone del Libro di Torino

- Cinisi-Palermo

- Trekking al Forte di Fenestrelle

A.S. 2018/2019

- Visita allo stabilimento Ferrero

- Ciaspolata a d Entracque

- Visita al Cottolengo a Torino

- Treno della memoria (2 alunne)

- Visita di istruzione a Lisbona e Porto in Portogallo

INCONTRI E CONVEGNI:

- presso l'ACA: tema della "Legalità"

- presso l'istituto: incontro con la testimone della Shoah: signora Susanna Raweh

- presso l'Istituto : incontro con i "Maestri del Lavoro"

14. Criteri attribuzione crediti

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno –

Candidati anno scolastico 2018-19: alla somma dei crediti conseguiti per il terzo e quarto anno sono stati aggiunti 9 punti.

Quindi i punteggi andranno da un minimo di 15 a un massimo di 25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti:

- media dei voti uguale o superiore a 5
- assiduità della frequenza scolastica (le assenze non devono superare il 10% dei giorni di attività scolastica)
- impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo nelle attività di insegnamento della religione cattolica e alternative
- frequenza alternanza scuola-lavoro con esiti soddisfacenti
- partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF
- credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a:
 - ✓ attività culturali e artistiche generali
 - ✓ formazione linguistica (conoscenza certificata di una lingua comunitaria)
 - ✓ formazione informatica (patente europea ECDL)
 - ✓ formazione professionale
 - ✓ attività sportive
- ✓ attività di volontariato

15. Simulazioni prove scritte e relative griglie di valutazione

PRIMA PROVA: 19 febbraio e 26 marzo (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 28 febbraio e 2 aprile (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato la griglia utilizzata.

I candidati hanno svolto le simulazioni con attenzione e con risultati in linea con quelli conseguiti nel corso dell'anno. Si sono evidenziate criticità sugli argomenti non ancora svolti e già contenuti nel testo delle simulazioni.

Il programma molto vasto e la mancanza di tempo a disposizione non permettono di svolgere in modo approfondito tutti gli argomenti. Di conseguenza si evidenzia la difficoltà nel passaggio dalle conoscenze alle competenze, all'applicazione e alla contestualizzazione degli argomenti non pienamente trattati.



GRIGLIE PER LA PRIMA PROVA PER LA SIMULAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO ITALIANO (tipologia A)

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO

CLASSE

DATA

	Descrittori di livello	punteggi
Indicatore 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. (articolazione chiara e ordinata del testo; assenza di incoerenze e salti logici; scorrevolezza)	- Gravemente Insufficiente (testo incoerente, mancanza di coesione)	3-5
	- Insufficiente (struttura per giustapposizione, scarsa coerenza)	7-8
	- Sufficiente (struttura ordinata, ma schematica)	9 -10
	- Discreto/Buono (testo equilibrato ed ordinato)	11 -13
	- Ottimo /Eccellente (Testo scorrevole, coerente, efficace)	14 - 15
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e ricchezza lessicale; registro adeguato)	- Gravemente Insufficiente (numerosi e gravi errori grammaticali; lessico inappropriato)	8-12
	- Insufficiente (alcuni errori grammaticali; scelte lessicali scorrette e registro colloquiale)	16
	- Sufficiente (sporadici e non gravi errori grammaticali; lessico semplice, ma corretto)	21
	- Discreto/Buono (testo grammaticalmente e lessicalmente corretto)	28
	- Ottimo /Eccellente (Testo grammaticalmente corretto, con elementi di complessità; lessico ricco ed efficace)	35
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (ampiezza e correttezza delle conoscenze; presenza di spunti critici)	- Gravemente Insufficiente (conoscenze estremamente ridotte; assenza di giudizi critici)	2-3
	- Insufficiente (conoscenze limitate; giudizi non motivati o scorretti)	4-5
	- Sufficiente (conoscenze essenziali e giudizi basati su luoghi comuni)	6
	- Discreto/Buono	7-8

e motivate valutazioni personali)	(conoscenze corrette; giudizi adeguatamente argomentati) - Ottimo /Eccellente (conoscenze ampie e approfondite; buone capacità critiche)	9-10
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- Gravemente Insufficiente (vincoli non rispettati; molte domande senza risposta)	1
	- Insufficiente (vincoli non del tutto rispettati; alcune domande prive di risposta)	2
	- Sufficiente (vincoli sostanzialmente rispettati; risponde a tutte le domande in modo sommario)	3
	- Discreto/Buono (vincoli rispettati; risposte complete)	4
	- Ottimo /Eccellente (vincoli pienamente rispettati; risposte complete e approfondite)	5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente (testo frainteso in molti punti)	4
	Insufficiente (testo compreso in modo superficiale – piccoli fraintendimenti)	7-8
	Sufficiente (testo compreso nel suo senso complessivo)	9
	Discreto/Buono (testo compreso in quasi tutti gli snodi concettuali)	12-13
	Ottimo/Eccellente (comprensione totale e approfondita)	15
•Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.	Gravemente insufficiente (analisi incompleta e/o errata; interpretazione assente, frammentaria o errata)	6 - 8
	Insufficiente (analisi con inesattezze; interpretazione incompleta e priva di riferimenti testuali)	9- 10
	Sufficiente (analisi limitata ad aspetti più evidenti; interpretazione corretta, ma superficiale)	12 -13
	Discreto/Buono (analisi corretta ; interpretazione corretta, con riferimenti testuali e qualche riferimento al contesto)	14 - 17
	Ottimo/Eccellente (analisi corretta e completa; interpretazione corretta, approfondita e critica; buona contestualizzazione)	18 - 20

PROPOSTA DI PUNTEGGIO

_____ /100

_____ /20

Firme

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO ITALIANO (tipologia B)

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO

CLASSE

DATA

	Descrittori di livello	punteggi
Indicatore 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. (articolazione chiara e ordinata del testo; assenza di incoerenze e salti logici; scorrevolezza)	- Gravemente Insufficiente (testo incoerente, mancanza di coesione)	3-5
	- Insufficiente (struttura per giustapposizione, scarsa coerenza)	7-8
	- Sufficiente (struttura ordinata, ma schematica)	9 -10
	- Discreto/Buono (testo equilibrato ed ordinato)	11 -13
	- Ottimo /Eccellente (Testo scorrevole, coerente, efficace)	14 - 15
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e ricchezza lessicale; registro adeguato)	- Gravemente Insufficiente (numerosi e gravi errori grammaticali; lessico inappropriato)	8-12
	- Insufficiente (alcuni errori grammaticali; scelte lessicali scorrette e registro colloquiale)	16
	- Sufficiente (sporadici e non gravi errori grammaticali; lessico semplice, ma corretto)	21
	- Discreto/Buono (testo grammaticalmente e lessicalmente corretto)	28
	- Ottimo /Eccellente (Testo grammaticalmente corretto, con elementi di complessità; lessico ricco ed efficace)	35
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (ampiezza e correttezza delle conoscenze; presenza di spunti critici e motivate valutazioni personali)	- Gravemente Insufficiente (conoscenze estremamente ridotte; assenza di giudizi critici)	2-3
	- Insufficiente (conoscenze limitate; giudizi non motivati o scorretti)	4-5
	- Sufficiente (conoscenze essenziali e giudizi basati su luoghi comuni)	6
	- Discreto/Buono (conoscenze corrette; giudizi adeguatamente argomentati)	7-8
	- Ottimo /Eccellente (conoscenze ampie e approfondite; buone capacità critiche)	9-10
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravemente insufficiente (non individua o fraintende la tesi)	6 - 8
	Insufficiente (individua solo alcuni punti di tesi e argomentazioni; alcune incomprensioni)	10
	Sufficiente (individua la tesi e i principali argomenti; comprensione globalmente adeguata)	12

	<p>anche se non puntuale)</p> <p>Discreto/Buono(individua in modo puntuale tesi e argomentazioni)</p> <p>Ottimo/Eccellente(individua in modo puntuale tesi e argomentazioni, inclusi elementi non espliciti quali ironia, polemica, ecc.)</p>	<p>16</p> <p>20</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>Gravemente insufficiente (ragionamento sconnesso, talora incoerente)</p> <p>Insufficiente(ragionamento incerto, limitato ai passaggi logici essenziali)</p> <p>Sufficiente(percorso ragionativo semplice ed essenziale, ma sostanzialmente coerente)</p> <p>Discreto/Buono(percorso ben articolato e coerente)</p> <p>Ottimo/Eccellente(percorso ben articolato, coerente ed efficace, ricco di argomentazioni)</p>	<p>2-3</p> <p>4-5</p> <p>6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<p>Gravemente insufficiente(contenuti inesatti e/o lacunosi)</p> <p>Insufficiente (contenuti superficiali e frammentari)</p> <p>Sufficiente (contenuti corretti ed essenziali-approccio compilativo)</p> <p>Discreto/Buono (contenuti ampi e trattazione di taglio sufficientemente personale)</p> <p>Ottimo/Eccellente(contenuti completi e approfonditi; trattazione di taglio personale e critico)</p>	<p>2-3</p> <p>4-5</p> <p>6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>

PROPOSTA DI PUNTEGGIO

_____ /100

_____ /20

FIRME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO ITALIANO (tipologia C)

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO

CLASSE

DATA

	Descrittori di livello	punteggi
Indicatore 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. (articolazione chiara e ordinata del testo; assenza di incoerenze e salti logici; scorrevolezza)	- Gravemente Insufficiente (testo incoerente, mancanza di coesione)	3-5
	- Insufficiente (struttura per giustapposizione, scarsa coerenza)	7-8
	- Sufficiente (struttura ordinata, ma schematica)	
	- Discreto/Buono (testo equilibrato ed ordinato)	9 -10
	- Ottimo /Eccellente (Testo scorrevole, coerente, efficace)	11 -13
		14 - 15
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e ricchezza lessicale; registro adeguato)	- Gravemente Insufficiente (numerosi e gravi errori grammaticali; lessico inappropriato)	8-12
	- Insufficiente (alcuni errori grammaticali; scelte lessicali scorrette e registro colloquiale)	16
	- Sufficiente (sporadici e non gravi errori grammaticali; lessico semplice, ma corretto)	21
	- Discreto/Buono (testo grammaticalmente e lessicalmente corretto)	28
	- Ottimo /Eccellente (Testo grammaticalmente corretto, con elementi di complessità; lessico ricco ed efficace)	35
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (ampiezza e correttezza delle conoscenze; presenza di spunti critici e motivate valutazioni personali)	- Gravemente Insufficiente (conoscenze estremamente ridotte; assenza di giudizi critici)	2-3
	- Insufficiente (conoscenze limitate; giudizi non motivati o scorretti)	4-5
	- Sufficiente (conoscenze essenziali e giudizi basati su luoghi comuni)	6
	- Discreto/Buono (conoscenze corrette; giudizi adeguatamente argomentati)	7-8
	- Ottimo /Eccellente (conoscenze ampie e approfondite; buone capacità critiche)	9-10
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Gravemente insufficiente (richieste del tutto disattese)	4
	Insufficiente (richieste in parte disattese)	7-8
	Sufficiente (richieste e indicazioni di lavoro sostanzialmente rispettate)	
	Discreto/Buono (richieste e indicazioni di lavoro	9 -10

	completamente rispettate) Ottimo/Eccellente (richieste e indicazioni rispettate in modo completo ed efficace)	12-13 15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (coerenza, coesione e ordine del discorso)	Gravemente insufficiente (esposizione disordinata) Insufficiente (esposizione elementare, che giustappone informazioni anziché sviluppare un discorso) Sufficiente (esposizione semplice e schematica, ma sostanzialmente chiaro) Discreto/Buono (esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi del discorso) Ottimo/Eccellente (esposizione ben articolata e chiara, che usa con padronanza ed efficacia gli strumenti testuali)	2-3 4-5 6 7-8 9-10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Gravemente insufficiente (contenuti inesatti e/o lacunosi) Insufficiente (contenuti superficiali e frammentari) Sufficiente (contenuti corretti ed essenziali-approccio compilativo) Discreto/Buono (contenuti ampi e trattazione di taglio sufficientemente personale) Ottimo/Eccellente (contenuti completi e approfonditi; trattazione di taglio personale e critico)	4 7-8 9 -10 12-13 14- 15

PROPOSTA DI PUNTEGGIO

_____ / 100

_____ /20

Firme

IIS "Luigi EINAUDI" ALBA(CN)

SETTORE ECONOMICO

CODICE ITRI

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

SECONDA PROVA D'ESAME

ANNO SCOLASTICO 2018

/2019

CLASSE 5C

ALUNNO:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi in Lingua inglese

Indicatore(correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore(totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5
Totale per disciplina	
TOTALE COMPLESSIVO (Media aritmetica)	

I Professori:

16. Griglie di valutazione del colloquio

Per quanto riguarda il colloquio, ai sensi dell'O.M. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19, comma 1, il Consiglio di Classe nell'ultimo mese ha simulato il colloquio con alcuni studenti .

A titolo di esempio si elencano alcune possibilità di materiali di avvio del colloquio che sono stati inseriti nelle singole buste:

- ✓ testo tratto da ...
- ✓ documento
- ✓ immagine
- ✓ esperienze
- ✓ progetti
- ✓ problemi

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO: il colloquio è stato valutato utilizzando la griglia allegata.

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO (PROPOSTA CONDIVISA)

Candidato: _____

Data: ____ / ____ / ____

Classe V Sezione: _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Punteggio assegnato
I Argom enti prop osti dalla Commi ssione	<i>1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite in modo autonomo; sceglie i procedimenti adeguati per analizzare la proposta in oggetto e discutere i collegamenti multidisciplinari. Mostra in questo ambito di saper padroneggiare la lingua inglese sul contesto professionale di riferimento integrando la modalità di comunicazione in modo congruo e pertinente all'argomento di discussione	4	
		Analizza la proposta utilizzando conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma deve essere guidato per individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Mostra di saper eventualmente interagire, anche in lingua inglese, con un preciso scopo comunicativo, ma su sollecitazione sull'argomento di discussione.	3	
		Analizza la proposta in modo parziale, evidenzia alcune difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Comprende il messaggio veicolato in lingua inglese seppur mostrando un grado di interazione basso o passivo	2	
		Analizza la proposta in modo incompleto, evidenzia numerose difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Non sempre comprende il messaggio veicolato in lingua inglese e mostra un grado di interazione basso (risposte monosillabiche) o passivo (risposte in italiano)	1	
	<i>2. Capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Conduce un'analisi precisa e completa, sintetizzando i passaggi essenziali e individuando spunti di rielaborazione critica originali e motivati.	4	
		Analizza e sintetizza in modo funzionale e coerente, individuando spunti di rielaborazione critica che non approfondisce.	3	
		Analizza e sintetizza in modo parziale e impreciso. Appena accennati gli spunti di riflessione critica.	2	
	<i>3. Capacità argomentativa e padronanza della lingua</i>	Argomentazione chiara, precisa e coerente, lessicalmente curata e con padronanza del linguaggio settoriale	4	
		Argomentazione organica ed essenziale, lessicalmente organizzata, non sempre viene utilizzato il linguaggio settoriale	3	
		L'argomentazione non sempre permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio manifesta qualche criticità nel lessico generale e settoriale.	2	
		L'argomentazione non permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio manifesta criticità sia nel lessico generale sia in quello settoriale.	1	
	II Relazio ne A.S.L.	<i>1. Soft Skills individuate</i>	Il lavoro presentato individua, e il candidato esprime, considerazioni pertinenti sull'efficacia dei percorsi effettuati con riferimenti precisi al proprio orientamento professionale, alle soft skills acquisite e messe in gioco durante l'esperienza dell'ASL.	4
Il lavoro presentato individua alcuni riferimenti alle soft skills più significative. Il candidato si sofferma sull'esperienza di ASL prendendo in considerazione gli aspetti relazionali e lavorativi.			3	
Il lavoro presentato si limita a riferire senza rielaborazione critica le attività svolte			2	
III Percor si di Costitu zione e Cittadi nanza		<i>1. Rielaborazione dei percorsi effettuati</i>	Presenta gli aspetti più significativi dei percorsi effettuati, individuando i corretti riferimenti normativi e/o culturali.	2
Presenta i percorsi effettuati durante il percorso scolastico, evidenziando genericamente i riferimenti normativi e/o culturali	1			

IV Correzione elaborati	Sa correggere autonomamente le inesattezze/imprecisioni	2
	Corregge parzialmente e se guidato le inesattezze/imprecisioni	1
		Punteggio TOTALE

17. ALLEGATI

Programmi svolti

Programma di letteratura italiana

Anno scolastico 2018-2019

L'età postunitaria: società e cultura

La bohème parigina e la Scapigliatura italiana

Il Naturalismo francese

Gustave Flaubert

da Madame Bovary: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Emile Zola

da Il denaro: L'ebbrezza della speculazione

Il Verismo italiano

Giovanni Verga-I romanzi preveristi-La svolta verista-Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana-Verismo e Naturalismo

Vita dei campi: Rosso Malpelo-Fantasticherie-La lupa

Il ciclo dei vinti: I “vinti” e la “ fiumana del progresso”

I Malavoglia: Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia-I Malavoglia e la dimensione economica

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno-

Letteratura e cinema: La terra trema-I Malavoglia secondo Visconti

Le novelle rusticane: La roba

Mastro don Gesualdo: La morte di Mastro don Gesualdo

Il Decadentismo: visione, poetica, temi e miti

Decadentismo e Romanticismo

Simbolismo: Baudelaire: Corrispondenze- L'albatro

Il romanzo decadente europeo

Oscar Wilde: da Il ritratto di Dorian Gray- Un maestro di edonismo

Il romanzo decadente italiano

Gabriele D'annunzio: Vita-estetismo-crisi estetismo-visione superomistica

da Il piacere: Andrea Sperelli ed Elena Muti- Il conte Andrea Sperelli

I romanzi del superuomo

da Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo

D'Annunzio poeta: Le Laudi
da Alcyone: La sera fiesolana- La pioggia nel pineto

Il periodo "notturno"
da Notturmo: La prosa notturna

Giovanni Pascoli: vita- visione del mondo-poetica- ideologia politica
I temi della poesia pascoliana-La poetica del fanciullino
Il "nazionalismo" pascoliano: La grande proletaria si è mossa
Myrica:
Arano
X Agosto
Temporale
Novembre
I Canti di Castelvecchio:
Il gelsomino notturno
La mia sera

Il primo Novecento
Società e cultura

La stagione delle avanguardie: Il Futurismo
Il mito della macchina
Filippo Tommaso Marinetti:
Manifesto del Futurismo-
Manifesto tecnico della letteratura futurista
Guillaume Apollinaire e il calligramma:
La colomba pugnalata e il getto d'acqua

Guido Gozzano: La signorina Felicità

Italo Svevo: vita, cultura, visione del mondo
Una vita: significato generale
Senilità: Il ritratto dell'inetto
La coscienza di Zeno:
Preambolo-Il fumo-La morte del padre-La salute malata di Augusta

Luigi Pirandello: vita, pensiero, visione del mondo
da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale
dalle Novelle per un anno: Ciulla scopre la luna-Il treno ha fischiato
Il fu Mattia Pascal: contenuto dell'opera
da Uno nessuno centomila: Nessun nome
Sei personaggi in cerca d'autore: significato generale
Enrico IV: trama e significato dell'opera

Narrativa straniera primo Novecento
Franz Kafka
da La metamorfosi: L'incubo del risveglio
Marcel Proust
dalla Recherche-Dalla parte di Swann: Le intermittenze del cuore
James Joyce: Il monologo di Molly

Poesia italiana tra le due guerre
Umberto Saba
da Il Canzoniere: La capra- Città vecchia- Ulisse

L'Ermetismo
Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica
da L'allegria: In memoria- Fratelli- Veglia- Sono una creatura- I fiumi- Soldati
San Martino del Carso- Mattina

Salvatore Quasimodo
da Acque e terre: Ed è subito sera
da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

Eugenio Montale: vita, poetica-correlativo oggettivo
da Ossi di seppia:
Non chiederci la parola-
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere
da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto
La bufera e altro

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia

Beppe Fenoglio
da Una questione privata: Il privato e la tragedia collettiva della guerra

Primo Levi
da Se questo è un uomo: L'arrivo al lager

Giuseppe Tomasi di Lampedusa
da Il Gattopardo: Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi

Leonardo Sciascia
da Il giorno della civetta: L'Italia civile e l'Italia mafiosa

Sebastiano Vassalli
da La chimera: Come si crea il "mostro"

Cesare Pavese
da Il mestiere di vivere: Non parole. Un gesto
da Lavorare stanca: I mari del Sud

Competenze raggiunte:

- competenze di comprensione, analisi e contestualizzazione del testo: condurre una lettura diretta del testo, mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico; collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo

- competenze di riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica: riconoscere i caratteri specifici del testo letterario; cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana.
- Competenze linguistiche generali: esporre oralmente in forma corretta ed efficace i contenuti acquisiti; affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge; produrre testi scritti di diverso tipo, con adeguate tecniche compositive

ABILITA'

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi con linguaggio specifico.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere di testi di ogni genere.
- Esprimersi in maniera corretta e lineare, e secondo una strutturazione logica dei pensieri sia in forma orale che in forma scritta.
- Conoscere i principali autori e generi della letteratura italiana e riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari.

Programma di storia

Anno scolastico 2018-2019

L'età giolittiana

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna tra socialisti e cattolici

La politica estera e l'impresa di Libia

Prima guerra mondiale e primo dopoguerra

Il fallimento della guerra lampo

L'Italia dalla neutralità alla guerra

La guerra di posizione

L'economia di guerra
Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra
La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
I trattati di pace e la nuova geopolitica
Fine impero turco e spartizione Vicino Oriente (mandati)

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'URSS
L'Unione sovietica di Stalin

Il biennio rosso in Italia
La crisi del liberalismo e la questione di Fiume
L'ascesa del fascismo
Verso la dittatura

Gli Stati Uniti e la crisi del '29
Un decennio complicato fra politica isolazionista
boom economico, cambiamenti sociali e crollo di Wall Street
Roosevelt, Keynes e il New Deal

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
La repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
Il nazismo al potere
L'ideologia nazista e l'antisemitismo

Il regime fascista in Italia
La nascita del regime
Il fascismo tra consenso e opposizione
La politica interna ed economica
I rapporti fra Chiesa e fascismo
La politica estera
Le leggi razziali

I fascismi in Europa
La guerra civile spagnola
Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con Italia e Giappone
L'escalation nazista: verso la guerra

La seconda guerra mondiale
Offensiva nazista (1939-40)
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
Controffensiva alleata (1942-43)
Caduta del fascismo e nascita della Resistenza
La vittoria degli Alleati
Lo sterminio degli Ebrei

Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS

USA-URSS: dalla prima guerra fredda alla " coesistenza pacifica"
La decolonizzazione in Asia e in Africa
La questione mediorientale

Scenari di crisi dell'assetto bipolare: la Cina di Mao, la crisi di Praga, la guerra del Vietnam, la rivoluzione culturale del '68, le dittature in America Latina

Nuove aree di tensione: Iran, Iraq, Afghanistan
Gorbaciov e la democratizzazione dei Paesi dell'est
Crollo dell'URSS

L'Italia della prima repubblica
L'Italia post-bellica
Il miracolo economico
Gli anni del terrorismo
La crisi della prima repubblica

Il mondo contemporaneo
Dopo l'URSS, la Russia
I conflitti nella penisola balcanica
L'UE: nuovo soggetto politico-economico
L'Italia della seconda repubblica

COMPETENZE

- utilizzare correttamente gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere, in particolare, elementi di cambiamento e di lunga durata;
- adoperare correttamente termini e concetti appresi in altre discipline, come Geografia, Diritto, Economia, Italiano, Religione; inquadrare e periodizzare i fenomeni storici;
- individuare e descrivere le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, e tra essi e le Istituzioni, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi;
- servirsi dei sussidi fondamentali per lo studio della Storia: bibliografie, raccolte e riproduzioni di documenti, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, strumenti multimediali e informatici;
- cogliere la complessità pluridimensionale dell'epoca studiata anche attraverso i rapporti con gli ambiti culturali propri delle scienze e delle arti;
- utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi, in maniera consapevole, nelle problematiche del mondo contemporaneo e della società civile.

ABILITA' (COPIATE DA LINEE GUIDA, MA RIDOTTE)

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte si utilizzano le griglie di correzione allegate. Per le prove orali ed eventuali prove strutturate i criteri considerati sono stati:

- pertinenza delle risposte
- correttezza e completezza delle conoscenze
- capacità di rielaborazione
- chiarezza e correttezza dell'esposizione.

La valutazione sommativa ha tenuto conto di:

- esito delle prove
- raggiungimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività didattiche
- impegno e applicazione
- progressi rispetto al livello di partenza.

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici
- Collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio
- Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi
- Utilizzare il lessico specifico di base
- Essere capaci di leggere e interpretare i documenti storici

disciplina: Lingua e Civiltà Straniera Tedesco

prof. Gabriella Aimassi

Testo DAS, Giorgio Motta, *Lehrwerk für Deutsch, Kursbuch und Arbeitsbuch*, Loescher ed., vol.2
fotocopie dal testo fuori commercio *Unternehmen Deutsch*, Goethe Institut 2016
fotocopie/file: declinazione dell'articolo e dell'aggettivo; la forma passiva; il Präteritum.
Presentazioni powerpoint del collega madrelingua prof. Ulrich Rutter

Programma svolto

Lektion 11 Wir fahren nach Berlin

Il verbo *geben*, gli aggettivi possessivi ai casi nominativo, dativo, accusativo, i pronomi personali ai casi nominativo, accusativo, dativo; i pronomi interrogativi ai casi nominativo, accusativo, dativo; la posizione del complemento oggetto e del complemento di termine; verbi che reggono il caso dativo e accusativo (*geben, schenken, kaufen...*); la frase secondaria introdotta da *wenn (wohin gehst du, wenn...?)*, aggettivi di descrizione della personalità (*Ich finde dich... lustig*).

Lektion 12 Gestern, letzte Woche, letztes Jahr (ripasso)

Il *Perfekt* dei verbi forti, deboli, misti; l'uso dell'ausiliare *sein/haben*; l'anno; la data (numeri ordinali); complemento di tempo (avverbi, preposizione *vor, im + Monat, am + Tag*, l'aggettivo *letzt*).

Lektion 13 Problemchen

Parti del corpo; *Problemchen/Schmerzen (Husten, Grippe, Rückenschmerzen...)*; *Medikamente*; il verbo modale *sollen* per chiedere consigli (*Soll ich weniger essen?*) e riportare consigli; l'imperativo; i pronomi riflessivi ai casi accusativo e dativo; la preposizione *seit*; la frase secondaria causale, condizionale, oggettiva introdotta da *weil, wenn, dass*.

Lektion 15 Alles Gute zum Geburtstag!

Il verbo *werden* come verbo ausiliare del futuro, del passivo e come verbo principale (*Ich werde 16, Ich werde Arzt*), la data di nascita (chiedere e scrivere la data), revisione del *Perfekt* e dei pronomi personali ai casi accusativo e dativo, la preposizione *für*, i segni zodiacali, lessico relativo al compleanno (*die Party, schenken, das Geschenk...*). Lettura e composizione di una breve E-Mail relativa a una festa.

Lektion 17 Pläne

Mestieri; aggettivi di descrizione di mestieri; la formazione del futuro, la declinazione debole del sostantivo (*-n Deklination*); la frase secondaria finale: *um...zu; damit*.

Lektion 19 Damals in Österreich

Il *Präteritum* dei verbi *haben, sein*, dei verbi modali, dei verbi deboli e forti.

Le frasi secondarie temporali introdotte da *wenn, als*.

Letture: Wo warst du letztes Jahr? (Seite 28); Frau Koch ist Vegetarierin (S. 44); Wie feierst du deinen Geburtstag? (S. 66); Eine E-Mail zum Geburtstag (S. 74); Ein Schuljahr im Ausland (S. 93); Das FSJ (S. 96); Bau und Fall der Berliner Mauer (S. 153); Angela Merkel Kurzbiografie (S. 156); Johann Wolfgang von Goethe (AB S. 86).

Esercizi di ascolto tratti dal CD audio del libro di testo: *In der Jugendherberge; Wie war's im Feriencamp?; Was tut dir weh?; Geburtsdaten; Wer feiert was? Wo und wie?; Was schenken wir Mutti?*

Lettura dell'articolo de La Stampa: *Pechino fa rotta su Duisburg*. Sintesi in tedesco.
Biografia di Rosa Luxemburg (file).
I canali di distribuzione delle merci.
Lezioni Europee 2019: Lettura dati. I Partiti politici tedeschi.
Presentazioni power point sui temi: die AfD (Alternative für Deutschland), die Seidenstraße, LiDL eine Discounterkette.
Testo *Unternehmen Deutsch*: Italienische und deutsche Unternehmen (p. 29), Produkte, Dienstleistungen, Branchen (p. 32,33,34).
Testo poetico *Der Führer wird euch erzählen: der Krieg* di Bertolt Brecht (fotocopia)
Testo e audio del canto natalizio *Alle Jahre wieder*.
Testo e audio Buchenwaldlied. Traduzione. Cenni lessicali sui campi di concentramento e di sterminio: Konzentrationslager, Vernichtungslager in Polen, Verhaftung der Juden...
Testo e audio del canto *Auf auf zum Kampf (Rosa Luxemburg)*. Traduzione.
Video dal sito *Deutsche Welle: Emmas Tag; Tageszeiten*.

Alba, 8.05.2019

prof. Gabriella Aimassi

Programma svolto

LINGUA STRANIERA INGLESE

Classe V C ragionieri Sezione Marketing

Competenze - Capacità – Abilità acquisite

- Sviluppare le abilità orali e scritte nella comunicazione di settore;
- comprendere e analizzare diverse tipologie di testi scritti di carattere commerciale / tecnico con la relativa documentazione;
- sviluppare abilità come la traduzione e l'uso del lessico specifico;
- analisi di situazioni di "problem solving";
- potenziamento delle abilità di analisi e rielaborazione personale dei contenuti.

Obiettivi minimi

- Consolidare le abilità linguistico-comunicative richieste al quarto anno focalizzando maggiormente l'attenzione sulle tematiche settoriali in vista dell'Esame di Stato.

Metodologia didattica

L'approccio è di tipo funzionale-comunicativo, per cui l'apprendimento avviene attraverso l'acquisizione di un modello di comportamento linguistico proposto nella sua globalità e non attraverso la presentazione di semplici elementi o frasi isolate.

Si è fatto uso sia di lezioni frontali, di pair-work e di lavoro a piccoli gruppi a seconda delle esigenze della programmazione.

Modalità/Tipologie di verifica

Si sono svolte verifiche di due tipi:

Verifiche su singole abilità corrette collettivamente in classe con o senza assegnazione di voti : listening e reading comprehensions, analisi e stesure di documenti commerciali, risposte a domande aperte su argomenti di studio;

verifiche periodiche, più distanziate nel tempo, strutturate in modo da comprendere verifiche di più abilità (soprattutto simulazioni di seconde prove).

Tali verifiche hanno permesso di accertare il grado di apprendimento degli studenti e di verificare se gli obiettivi proposti sono stati raggiunti.

ATTIVITA' DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

Durante l'anno scolastico, si sono programmati una serie di momenti da dedicare:

- ad esercitazioni di ripasso e di rinforzo;
- a momenti di approfondimento anche con l'aiuto di strumenti multimediali;

Libro di Testo:

"Get into Business " , di C. Urbani - A. Marengo - P. Melchiori - ed. RIZZOLI

Si sono svolti i sottoelencati moduli suddivisi in argomenti, che sono stati studiati e gli alunni dovrebbero essere in grado di parlarne brevemente o sintetizzarli o rispondere a domande orali o scritte su di essi.

Module A: Reasons for business

- Business plan : a key ingredient to success page 29
- Business activities and sectors pages 38-39
- Distribution channels page 40

Reading:

- Understanding a business plan pages 34-35
- Brick and mortar page 44
- What time is it? page 45

Video

- The manager page 49

Module B : Business organisations

- Sole trader page 52
- Partnerships page 53
- Limited companies page 54

- Franchising page 55
- Cooperatives page 56
- Multinationals page 57-58
- The public sector page 59
- Mergers / acquisitions page 64
- Takeovers/ Joint ventures page 65
- Sustainability page 68

Video
 "A start up" page 80

Module C: Working in a company and business communication

- The organisational structure of a company pages 88-89
- Forms of business communication page 142
- Business letter pages 144-145-146
- e-mail page 148
- memo and fax page 149
- business report page 150
- newsletters/circulars/ notice board messages/ forms page 151

Video:

"Competition" page 172
 "Logistics" page 244

Module D: Business transactions

- Business transactions page 156
- Enquiry and reply to enquiry page 178
- The Stock Exchange page 260

Writing:

Enquires and replies to enquiries pages 179-180-181-182-183-186-187

Readings

Dealing with financial report and charts pages 262-263

Module E: Marketing

- The difference between marketing and selling page 280
- The marketing mix page 281
- Product page 282
- Price / Place page 283
- The 4 Cs page 283
- Marketing segmentation/mass marketing/niche marketing page 284
- The role of market research page 285
- Marketing strategies and techniques page 288
- Marketing and media/telemarketing/on line marketing page 289
- Video marketing /network marketing page 290
- How marketers persuade consumers page 291
- Advertising media pages 296-297

Video

“The marketing mix and why” page 306

Devo sottolineare come la necessità di preparare gli alunni alla seconda prova scritta abbia richiesto molto tempo per l'analisi e la stesura di documenti per arrivare ad una forma ed una correttezza accettabili.

Si è cercato quindi di studiare i concetti base che avrebbero dato loro la possibilità di orientarsi nel mondo del business e di analizzare ed imparare a redarre i documenti base di una transazione commerciale.

Inoltre gli impegni extra-scolastici della classe (teatro, gita, attività di orientamento post diploma, partecipazione a conferenze ed attività varie), nel secondo periodo, hanno ridotto sensibilmente il tempo a disposizione.

Di conseguenza, il programma svolto è stato ridimensionato rispetto alla programmazione di inizio anno.

Alba, 15 Maggio 2019

L'insegnante Adriana BOGLIACINO

CLASSE:5 C RAG, ind. A.F.M., art. R.I.M..

Istruzione Tecnica settore Economico - ind. "Amministrazione, Finanza e Marketing", art. "Relazioni Internazionali per il Marketing".

Disciplina: Diritto

(Monte-ore settimanale: due ore)

ESAME DI STATO: PROGRAMMA DI DIRITTO

Libro di testo: Paolo Monti, Francesca Faenza, Gian Maria Farnelli, "Iuris tantum fino a prova contraria", ed. 2017 Zanichelli, Bologna.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: GLI STATI MODERNI

Unità 1: Gli elementi costitutivi dello Stato

- Gli Stati nel mondo;
- **una definizione di Stato e il significato nella lingua italiana;**
- lo Stato italiano e gli altri enti pubblici;
- i caratteri comuni agli Stati moderni, con riferimento ai rispettivi aspetti specifici;
- considerazioni sulla forza pubblica in Italia;
- il riconoscimento internazionale degli Stati.

Unità 2: Il territorio e il popolo

- Modi d'individuazione del territorio e dei confini degli Stati;
- **composizione del popolo di uno Stato;**
- modi di acquisto della cittadinanza italiana;
- confronto tra estradizione e diritto di asilo;
- differenza tra cittadinanza, etnia e nazionalità;
- riferimenti alla disciplina regolatrice dell'immigrazione dai Paesi extracomunitari.

Unità 3: Forme di Stato e di governo

- Significato di forma di Stato e di governo;
- le forme di Stato nel tempo;
- la monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno;
- lo Stato liberale;
- lo Stato liberale e la Costituzione;
- lo Stato liberal-democratico;
- lo Stato sociale;
- lo Stato comunista;
- i caratteri dello Stato fascista;
- le possibili forme di governo;
- i caratteri dello Stato unitario, regionale e federale.

MODULO 2: L' ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Unità 1: gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali

- Le fonti del diritto internazionale;
- l'Italia e il diritto internazionale;
- le Regioni italiane e il diritto internazionale;
- il ruolo del diritto internazionale nella vita quotidiana;
- l'Italia e la guerra;
- le grandi organizzazioni internazionali: aspetti generali;
- le Nazioni Unite;
- gli organi dell'O.N.U.;
- le agenzie specializzate e le radici dei conflitti;
- il Consiglio d'Europa;
- la Corte penale internazionale;
- l'O.C.S.E.;
- le organizzazioni non governative;
- l'Unione Europea: aspetti generali.

Unità 2: la tutela dei diritti umani e della privacy

- Nozione di "diritti umani";

- le “generazioni” dei diritti e delle libertà;
- l’O.N.U. e la tutela dei diritti umani;
- il Consiglio d’Europa e i diritti umani;
- il diritto alla privacy come fondamentale diritto dell’uomo;
- la tutela dei dati personali;
- la normativa europea e internazionale sui dati personali;
- la normativa italiana.

Unità 3: le organizzazioni internazionali e la tutela dell’ambiente

- Che cosa s’intende per “ambiente”;
- l’impegno delle Nazioni Unite per l’ambiente;
- i principi della Conferenza di Rio de Janeiro;
- riferimenti all’evoluzione degli accordi internazionali a tutela dell’ambiente.

MODULO 3: L’UNIONE EUROPEA

Unità 1: nascita ed evoluzione dell’Unione Europea

- La nascita dell’Europa unita;
- lo sviluppo dell’organizzazione comunitaria;
- le difficoltà del processo d’integrazione;
- gli obiettivi raggiunti dall’Unione Europea;
- l’abbattimento delle frontiere doganali;
- la cittadinanza europea;
- l’accordo di Schengen;
- la politica di coesione e di sviluppo;
- la moneta unica europea;
- le “cooperazioni rafforzate”;
- i valori fondanti della Comunità europea;
- riferimenti alla “Carta dei diritti fondamentali” dell’Unione Europea.

Unità 2: l’organizzazione dell’Unione Europea

- Organizzazione in generale dell’Unione Europea;
- le Istituzioni europee: il Consiglio Europeo; il Consiglio dei Ministri; la Commissione Europea; il Parlamento Europeo;
- le norme emanate dall’Unione;
- riferimenti ad altre istituzioni europee e ad organismi specializzati.

MODULO 4: LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

Unità 1: le controversie tra Stati

- La risoluzione pacifica delle controversie;
- la negoziazione;
- il ricorso alla Corte Internazionale di Giustizia;
- la competenza consultiva della CIG;
- il ricorso alla CIG attraverso la “protezione diplomatica”;
- le controversie relative al diritto dell’Unione Europea;
- l’arbitrato in generale e con riferimento alle controversie tra Stati;
- il ricorso all’autotutela: cenni.

Unità 2: le controversie internazionali di natura privata

- La tutela degli investimenti privati;
- l’arbitrato internazionale per le controversie tra privati;
- la mediazione;
- la Camera di commercio internazionale nella prevenzione e soluzione delle controversie;
- la Camera di commercio internazionale e la politica commerciale.

MODULO 5: IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL’ECONOMIA

Unità 1: gli organismi di Bretton Woods

- Le ragioni di un diritto internazionale dell’economia;
- riferimenti agli accordi di Bretton Woods;
- il Fondo monetario internazionale;
- il Gruppo Banca mondiale.

Unità 2: l'Organizzazione mondiale del commercio

- Funzioni ed obiettivi dell'Organizzazione mondiale del commercio;
- il principio di non discriminazione;
- l'organismo di risoluzione delle controversie;
- la struttura interna dell'organizzazione mondiale del commercio;
- rilievi critici

Unità 3: forme d'integrazione economica

- Le organizzazioni regionali;
- le aree di commercio preferenziale;
- le aree di libero scambio;
- l'unione doganale;
- il mercato unico;
- l'unione economica e monetaria;
- l'obiettivo della completa integrazione economica.

MODULO 6: IL MERCATO GLOBALE

Unità 1: la globalizzazione e le imprese multinazionali

- Gli aspetti della globalizzazione;
- la formazione di una società multinazionale;
- effetti della globalizzazione e della delocalizzazione;
- il ruolo dello Stato nazionale nella globalizzazione.

Unità 2: le società commerciali nel diritto internazionale

- La nazionalità delle persone giuridiche;
- la libertà di stabilimento nell'Unione Europea;
- cenni alla società europea ed al Gruppo europeo d'interesse economico;
- l'assistenza alle imprese italiane esportatrici;
- i servizi assicurativi per il commercio estero.

MODULO 7: IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

Unità 1: funzione e caratteri del diritto internazionale privato (DIP)

- L'oggetto del diritto internazionale privato;
- i criteri di collegamento e la ricerca di uniformità nel DIP;
- l'Unidroit e l'Uncitral;
- i limiti all'applicazione della legge straniera richiamata dal DIP: limiti di ordine pubblico, di "applicazione necessaria", di reciprocità;
- l'applicazione della legge penale;
- riferimenti alla "lex mercatoria".

MODULO 8: I CONTRATTI INTERNAZIONALI

Unità 1: formazione ed inadempimento del contratto

- **La redazione del contratto internazionale: la legge applicabile;**
- **le clausole contrattuali;**
- **il principio di reciprocità;**
- **la risoluzione del contratto per inadempimento e per causa di forza maggiore;**
- **la clausola *hardship* e la clausola penale.**

MODULO 10: TIPI DI CONTRATTI INTERNAZIONALI

Unità 1: la vendita ed i contratti collegati

- Il contratto di vendita;
- le principali regole della Convenzione di Vienna;
- gli *incoterms*;

L'insegnante:
prof.ssa Laretta Corino

Obiettivi didattici realizzati

Conoscenze

Nel complesso, la classe ha raggiunto livelli di conoscenza discreti, acquisendo in misura soddisfacente la conoscenza dei temi e degli istituti giuridici del diritto pubblico affrontati, corredati dai dati e dalle informazioni più significative, anche in riferimento alle connesse fonti di cognizione prese in esame.

Competenze

Gli alunni sono in grado – sia pure in misura diversa - di analizzare, sintetizzare e confrontare le conoscenze acquisite nell'ambito di elaborazioni prevalentemente orali. Sanno inoltre applicare, con diversa efficacia, le conoscenze acquisite nella risoluzione di semplici quesiti normativi, confrontando gli istituti del diritto pubblico trattati ed utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Abilità

Gli alunni mediamente dimostrano di saper rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, evidenziando capacità di approfondimento e di lettura dei fenomeni giuridici.

Criteri di valutazione

La valutazione sommativa è stata effettuata sulla base del raggiungimento dei seguenti livelli minimi: la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità proposte, unite all'acquisizione di un sufficiente livello di competenze e di abilità, espresse con un linguaggio tecnico sostanzialmente corretto.

Tipologie di prove assegnate

Prove orali

Verifiche scritte strutturate e semistrutturate

L'insegnante:

prof.ssa Laretta Corino

CLASSE:5 C RAG., ind. A.F.M., art. R.I.M.

**Istruzione Tecnica settore Economico - ind. "Amministrazione, Finanza e Marketing",
art. "Relazioni Internazionali per il Marketing"**

Disciplina: Relazioni Internazionali

(Monte-ore settimanale: tre ore)

ESAME DI STATO: PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

Libro di testo: R.M. Vinci Orlando, *Economia e Finanza pubblica*, Ed. TRAMONTANA, RCS Education
MILANO

MODULO 1 - STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

UNITÀ 1: ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

- ✓ Lo studio dell'economia pubblica
- ✓ Caratteri dell'attività economica pubblica
- ✓ I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica
- ✓ L'intervento pubblico nell'economia
- ✓ L'evoluzione storica dell'intervento pubblico
- ✓ Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico
- ✓ Le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico

UNITÀ 2: GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA

- Le diverse modalità dell'intervento pubblico
- La politica fiscale
- La politica monetaria
- La regolazione
- Le imprese pubbliche
- La gestione del demanio e del patrimonio

UNITÀ 3: LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA. L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

14. Le funzioni della politica economica
15. L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato
16. I beni pubblici puri
17. Le esternalità
18. I beni di merito
19. Le situazioni di monopolio

20. L'insufficiente informazione

UNITÀ 4: REDISTRIBUZIONE, STABILIZZAZIONE E SVILUPPO

7 La redistribuzione

8 La stabilizzazione

9 Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione (escluso la nuova macroeconomia classica e la scuola delle scelte pubbliche)

10 Lo sviluppo

UNITA' 5: POLITICA ECONOMICA NAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA

11 L'integrazione europea

12 Le competenze dell'Unione Europea e le politiche nazionali

13 L'area della moneta unica e la politica monetaria europea: cenni

14 Integrazione europea e politica fiscale nazionale: cenni

MODULO 2 - LA FINANZA PUBBLICA

UNITÀ 1: LA SPESA PUBBLICA

18. La struttura della spesa pubblica

19. Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative

20. Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica

21. Le politiche di contenimento

22. La struttura della spesa pubblica in Italia: cenni

UNITÀ 2: LE ENTRATE PUBBLICHE

✓ Il sistema delle entrate pubbliche

✓ Classificazione delle entrate

✓ I prezzi

✓ I tributi

✓ La pressione tributaria

✓ La struttura delle entrate pubbliche in Italia: cenni

MODULO 3 - IL BILANCIO

UNITÀ 1: FUNZIONI E STRUTTURA DEL BILANCIO

- Le funzioni del bilancio
- La normativa sul bilancio - i principi costituzionali (escluso legislazione ordinaria)

- Caratteri del bilancio
- I principi del bilancio

UNITÀ 2: LA MANOVRA DI BILANCIO

- L'impostazione del bilancio
- La legge di approvazione del bilancio
- La flessibilità e l'assestamento del bilancio
- Il rendiconto generale dello Stato

UNITÀ 4: L'EQUILIBRIO DEI CONTI PUBBLICI

- Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio
- Il limite sostenibile del disavanzo
- Il disavanzo di bilancio e debito pubblico
- I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi

MODULO 4 - IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

UNITÀ 1: LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

- L'imposta
- Le diverse tipologie di imposta
- Principi fondamentali del sistema tributario

UNITÀ 2: L'EQUITÀ DELL'IMPOSIZIONE

- Universalità e uniformità dell'imposizione
- Teoria sulla ripartizione del carico tributario
- Gli indicatori della capacità contributiva

UNITÀ 3: LA CERTEZZA E SEMPLICITÀ DELL'IMPOSIZIONE

- a) L'applicazione delle imposte
- b) L'accertamento
- c) La riscossione

UNITÀ 4: GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE

- Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale
- L'evasione
- L'elusione

- La rimozione
- La traslazione (cenni sull' andamento dei costi)
- L'ammortamento dell'imposta
- La diffusione dell'imposta

MODULO 5 - IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

UNITÀ 2: LA DETERMINAZIONE DEI REDDITI AI FINI FISCALI

- Redditi fondiari
- Cenni sulle altre categorie di redditi

UNITÀ 3: L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche. Presupposto e soggetti passivi
- Determinazione della base imponibile
- Determinazione dell'imposta

L'Insegnante:
prof.ssa Laretta Corino

Obiettivi didattici realizzati

Conoscenze

Nel complesso, la classe ha raggiunto livelli di conoscenza discreti, acquisendo in misura soddisfacente i contenuti politici, economici e sociali inerenti ai temi presi in esame.

Competenze – Gli alunni sono in grado – sia pure in misura diversa - di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborazioni prevalentemente orali e di analizzare i dati e le informazioni attraverso sintesi e confronti, in un linguaggio sostanzialmente corretto. Sanno interpretare, anche se con diversa efficacia, il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà economica, cogliendone gli aspetti essenziali dell'evoluzione storica e distinguendone le modalità d'intervento.

Dimostrano inoltre di saper individuare, nelle linee generali, la struttura del sistema tributario italiano.

Abilità – La maggioranza degli alunni si dimostra in grado di rielaborare in modo autonomo le conoscenze e le competenze acquisite, evidenziando capacità di approfondimento e di lettura dei fenomeni economici nel contesto di riferimento; in alcuni allievi permangono difficoltà di senso critico.

Criteri di valutazione

La valutazione sommativa è stata effettuata sulla base del raggiungimento dei seguenti livelli minimi: la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità proposte, unite all'acquisizione di un sufficiente livello di competenze e di abilità, espresse con un linguaggio tecnico sostanzialmente corretto.

Tipologie di prove assegnate

Prove orali
Verifiche scritte strutturate e semistrutturate

L'Insegnante:

prof.ssa Laretta Corino

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI" – ALBA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

CLASSE 5 Sez. C

Disciplina: Economia Aziendale e geopolitica

PROGRAMMA SVOLTO

Elaborata e sottoscritta dal docente:

cognome nome	firma
PRISCO CARLO	<i>Carlo Prisco</i>

COMPETENZE FINALI (descrizione schematica delle competenze finali che si dovranno raggiungere)

C1: conoscenza della normativa sul bilancio

C2: conoscenza degli schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati

C3: conoscenza delle diverse metodologie di calcolo dei costi adottate nella contabilità gestionale

MODULI

M1: Comunicazione economico-finanziaria

M2: Contabilità gestionale

M3: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

M4: Piani strategici

Prerequisiti/connessioni : conoscenza del metodo della partita doppia e del sistema del patrimonio e del risultato economico.

Competenze finali del modulo:

- Analizzare i principi di redazione del bilancio e i criteri di valutazione previsti dal codice civile.
- Analisi di un Bilancio socio ambientale
- Redigere lo stato patrimoniale e il conto economico
- Distinguere il criterio del costo storico da quello del fair value
- Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Redigere lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
- Redigere il conto economico riclassificato nella configurazione a valore aggiunto e in quella a ricavi e costo del venduto
- Calcolare gli indici e saperne interpretare il significato
- Individuare il contenuto e le finalità dei rendiconti finanziari

Obiettivi minimi

- Redigere lo stato patrimoniale e il conto economico
- Redigere lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
- Redigere il conto economico riclassificato nella configurazione a valore aggiunto e in quella a ricavi e costo del venduto
- Calcolare gli indici e saperne interpretare il significato

Contenuti:

U.D. 1 I bilanci aziendali

U.D. 2 Analisi per indici

U.D. 3 Analisi per flussi

Competenze finali del modulo:

- Descrivere i diversi significati del termine costo
- Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi
- Individuare le caratteristiche delle differenti metodologie di calcolo dei costi

- Calcolare i margini di contribuzione
- Calcolare le configurazioni di costo
- Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard
- Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale
- Calcolare i costi differenziali

Obiettivi minimi

- Individuare le caratteristiche delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Calcolare i margini di contribuzione
- Calcolare le configurazioni di costo

Contenuti:

U.D. 1 Metodi di calcolo dei costi

U.D. 2 Scelte aziendali di breve termine

MODULO 3 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Competenze finali del modulo:

- Definire il concetto di strategia
- Riconoscere le finalità dell'analisi dell'ambiente interno
- Individuare i soggetti e le variabili dell'ambiente esterno
- Individuare il vantaggio competitivo ricercato dall'azienda
- Individuare le fasi attraverso cui si realizza la pianificazione strategica
- Individuare lo scopo e i contenuti della pianificazione aziendale
- Definire il budget e individuare le caratteristiche e gli elementi che lo formano
- Redigere il budget economico

Obiettivi minimi

- Individuare il vantaggio competitivo ricercato dall'azienda

- Individuare lo scopo e i contenuti della pianificazione aziendale
- Definire il budget e individuare le caratteristiche e gli elementi che lo formano
- Redigere il budget economico

Contenuti:

U.D. 1 Strategie aziendali

U.D. 2 Pianificazione e controllo di gestione

MODULO 4 – Piani strategici

Competenze finali del modulo:

- Comprendere la struttura di un piano di marketing
- Effettuare l'analisi della situazione iniziale e l'individuazione dei mercati e degli obiettivi
- Individuare le strategie e gli strumenti adatti al raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Redigere un piano di marketing
- Individuare le diverse parti in cui si articola il piano di business
- Descrivere l'iniziativa imprenditoriale gli obiettivi da raggiungere
- Analizzare il settore e l'area di business
- Definire il prezzo di vendita e la quota di mercato

Obiettivi minimi

- Effettuare l'analisi della situazione iniziale e l'individuazione dei mercati e degli obiettivi
- Individuare le strategie e gli strumenti adatti al raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Redigere un piano di marketing

Contenuti:

U.D. 1 – Marketing plan

U.D. 2 – Business plan

Metodologia didattica

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Casi aziendali

Risorse / materiali:

Testo scolastico Astolfi, Barale, Nazzaro e Ricci Impresa e mercati internazionali per il quinto anno – Ediz .Tramontana
codice civile
articoli tratti dal Sole 24 ore.”

Modalità / tipologie di verifica:

- esercizi di contabilità
- interrogazioni orali

Saperi minimi finalizzati all'attività di recupero:

- anali di bilancio per indici
- calcolo delle configurazioni di costo

Attività di recupero:

- studio individuale

Verifica di fine modulo: _

Esercizi sul Marketing plan e Business plan.

IL DOCENTE

PRISCO CARLO

Carlo Prisco

GLI ALUNNI

.....
.....
.....

ALBA 13 MAGGIO 2019

LINGUA STRANIERA: FRANCESE

Libro di testo

Renaud, MARCHÉ CONCLU, Pearson Italia, Milano-Torino, 2016 (Vol. Unico)

LE MONDE ÉCONOMIQUE

DOSSIER 1 - ADMINISTRATION

Unité 1 – Premiers pas dans l'entreprise

pp. 2-5

- ✓ Présenter une entreprise
- ✓ Se renseigner sur une entreprise
- ✓ Lire un organigramme
- ✓ Analyser des données

Unité 2 – Flux d'informations internes et externes

- ✓ Gérer les flux d'informations pp. 14-15
- ✓ Rédiger un courriel pp. 18-19
- ✓ Présenter une lettre commerciale p. 20

Unité 3 – Les ressources humaines

pp. 28-35

- ✓ Chercher un emploi sur internet
- ✓ Rédiger une lettre de motivation
- ✓ Analyser et rédiger un CV
- ✓ Passer un entretien d'embauche
- ✓ **Le journal du web** pp. 46-47

DOSSIER 2 – LES FINANCES

Unité 4 – Les services bancaires

pp. 54-57

- ✓ S'informer sur les services bancaires
- ✓ Ouvrir un compte en ligne
- ✓ Gérer des opérations en ligne

Unité 5 – Les assurances

- ✓ Souscrire une assurance en ligne p. 64
- ✓ Déclarer un sinistre p. 66

DOSSIER 3 – LE MARKETING

Unité 6 – L'étude de marché

- ✓ Identifier le marché p. 86
- ✓ Analyser/Présenter des graphiques p. 87
- ✓ Suivre les tendances sur le web pp. 88-89
- ✓ Identifier l'offre p. 92

✓ Unité 7 – Le marketing mix

- ✓ Élaborer une matrice SWOT p. 100
- ✓ Choisir un logo p. 103
- ✓ Définir la politique de prix p. 104
- ✓ Établir la politique de distribution p. 105

Unité 8 – La politique de communication

pp. 112-115

- ✓ Créer une publicité
- ✓ Faire du e-marketing

- ✓ Inviter à une manifestation commerciale

ÉTUDE DE CAS

pp. 124-127

- ✓ Une étude de marché
- ✓ Une campagne publicitaire
- ✓ **Le journal du web**

pp. 128-131

LA TRANSACTION COMMERCIALE

DOSSIER 4 – DE L'OFFRE À LA LIVRAISON

Unité 9 – L'offre et la négociation

pp. 140-143

- ✓ Adresser une offre
- ✓ Demander un devis
- ✓ Lancer un appel d'offres
- ✓ Répondre à un appel d'offres

Unité 10 – La commande et la livraison

- ✓ Passer une commande
- ✓ Confirmer une commande
- ✓ Adresser un bon de livraison/réception
- ✓ Adresser des documents de transport

pp. 154-155

p. 156

p. 158

pp. 162-163

DOSSIER 5 – LA FACTURATION

Unité 11 – La facturation

- ✓ Adresser une facture

p. 188

Le journal du web

pp. 218-219

- ✓ La facturation dématérialisée dans le monde
- ✓ Google s'essaye au paiement des factures dématérialisées
- ✓ Secteur public : La facture électronique obligatoire dès 2017

EN THÉORIE

L'entreprise et son organisation

- ✓ Typologies d'entreprise : SNC, SA, SARL
- ✓ La franchise
- ✓ **Accéder à l'emploi**
- ✓ **Les services bancaires**
- ✓ Les banques
- ✓ Les banques en ligne
- ✓ **Les assurances**
- ✓ **L'étude de marché**
- ✓ **Le marketing mix**
- ✓ **La politique de communication**
- ✓ **L'offre et la négociation**
- ✓ La vente
- ✓ L'établissement des conditions de vente
- ✓ **La commande, la livraison et l'exportation**
- ✓ La commande
- ✓ Le contrat de vente
- ✓ Logistique et livraison
- ✓ Les Incoterms (EXW – FAS – FOB – DDP)
- ✓ Le contrat de transport

p. 48

en ligne

pp. 78-79

p. 82

p. 132

pp. 133-135

p. 136

p. 176

pp. 178-184

- ✓ Les modes de transport et leurs documents relatifs
- ✓ Les échanges intracommunautaires
- ✓ Les échanges avec les pays hors UE
- ✓ **La facture**
- ✓ La facture commerciale
- ✓ Les autres types de facture
- ✓ La TVA

pp. 220-221

LES AFFAIRES INTERNATIONALES

DOSSIER 6 – LE MARKETING INTERNATIONAL

- ✓ La démarche du marketing à l'international
- ✓ Produit, prix, communication
- ✓ Les erreurs à ne pas commettre...

pp. 228-233

DOSSIER 7 – LE COMMERCE INTERNATIONAL

- ✓ Les échanges internationaux
- ✓ Le commerce en ligne

pp. 238-241

CULTURE ET CIVILISATION

DOSSIER 11 – L'HISTOIRE

- ✓ 1945-1975 : les « Trente Glorieuses »
- ✓ 1981-1995 : les socialistes au pouvoir
- ✓ 2007-2012 : l'ère libérale
- ✓ 2012-2017 : les années Hollande

pp. 302-303

p. 304

pp. 306-307

p. 308

DOSSIER 13 – LA POLITIQUE

- ✓ Les institutions de la France

p. 332

DOSSIER 15 – LA SOCIÉTÉ

- ✓ Les jeunes Français : génération émigration
- ✓ Immigration : intégration et assimilation en France
- Le sport, un facteur efficace d'intégration ?

pp. 364-365

pp. 368-369

p. 372

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p><i>Competenza comunicativa che si adatta a contesti diversi: comprensione dello specifico economico e commerciale nella sua complessità</i></p> <p><i>Capacità di produrre testi sufficientemente chiari e articolati su argomenti inerenti al percorso di studi e di esprimere un'opinione su un argomento d'attualità</i></p> <p><i>Acquisizione di un metodo che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali</i></p>
---	---

<p>ABILITA'</p>	<p><i>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi, articoli e documenti orali (audio e video) di carattere specifico dell'indirizzo</i> <i>Esporre oralmente il contenuto di un testo letto anche rispondendo a domande specifiche</i> <i>Comprendere e reperire informazioni specifiche in grafici, tabelle e statistiche</i> <i>Presentare un grafico, oralmente e per iscritto</i> <i>Scrivere un'e-mail per chiedere e dare informazioni</i></p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Ci si attiene ai criteri di cui al punto 8.</p> <p>Per la valutazione sommativa sono state fatte prove scritte e orali in numero adeguato</p> <p>In particolare, sono stati stabiliti i seguenti standard minimi: <i>Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale.</i> <i>Produrre testi orali e scritti utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato.</i></p>

PROGRAMMA SVOLTO	
in riferimento al Piano di lavoro annuale 2018/19	
Materia :	matematica
Classe: V C	<input type="checkbox"/> RAG.
Libro di testo:NUOVO MATEMATICA A COLORI VOL.4,5	

MATEMATICA GENERALE

Ripasso studio di funzioni.

FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI REALI

Funzione di una variabile reale –

Funzioni di due variabili reali

Disequazioni di primo grado in due variabili

Sistemi di disequazioni lineari in due variabili

Disequazioni non lineari in due variabili

Sistemi di disequazioni non lineari in due variabili

Rappresentazione del dominio di una funzione di due variabili

Linee di livello

Funzione lineare di due variabili.

Ricerca degli estremi di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari(cenni)

FUNZIONI ECONOMICHE

Funzione domanda, funzione di vendita

Elasticità della domanda

Funzione offerta

Equilibrio tra domanda e offerta,

Funzione costi di produzione:

Costo totale, costo medio o unitario, costo marginale,

Ricavi e profitti: ricavo total , ricavo medio , ricavo marginale, utile netto o profitto.

RICERCA OPERATIVA

Scopi e metodi della ricerca operativa:

Modelli matematici

Problemi di decisione: scelte in condizione di certezza con effetti immediati :

Problemi in una sola variabile d'azione caso continuo e discreto,

Problemi di scelta fra due o più alternative.

Problema delle scorte, ricerca del minimo,

Problema delle scorte con sconti sulle quantità ordinate.

Scelte in condizione di certezza con effetti differiti : preferenza assoluta,

Criterio dell' attualizzazione,

Grafico del r.e.a. in funzione del tasso,

Criterio del tasso di rendimento interno ,

Criterio dell'onere medio annuo.

Problemi di scelta in condizioni di incertezza :effetti immediati e differiti.

Criterio del valor medio

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Problemi di P.L: in due variabili : metodo grafico,

P.L. in n variabili riconducibili a due variabili

COMPETENZE

1)Utilizzare consapevolmente le tecniche e le abilità di calcolo

2)Riconoscere relazioni e funzioni elementari

3)Risolvere con metodi matematici semplici situazioni problematiche, anche in altre discipline o dedotte dalla realtà quotidiana

4)Comprendere e saper usare in modo corretto il simbolismo matematico

5)Conoscere le principali proprietà delle figure piane, comprendendo il metodo di indagine della geometria analitica.

6)Cogliere analogie tra situazioni diverse

CONOSCENZE

Conoscenza dei concetti elementari e fondamentali di ognuno di blocchi tematici trattati

Conoscenza con comprensione di algoritmi di calcolo numerico e letterale

Conoscenza con comprensione di organizzazioni già costruite(dimostrazioni, linee di ragionamento, strade di soluzioni di problemi) e soluzione autonoma di problemi usuali

Comprensione e uso del linguaggio matematico (sapere effettuare le varie traduzioni tra parole, grafici, figure geometriche e simboli)

4.VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attuate con le seguenti modalità:

- interrogazioni non programmate per singoli allievi con valutazione in centesimi
- prove semistrutturate o strutturate al termine delle unità e /o del modulo con valutazione in centesimi, precedute da verifiche formative senza valutazione.
- Per la valutazione (in centesimi) delle prove scritte sono stati considerati elementi variabili sostanziali:
 - il livello massimo raggiunto dalla classe
 - il livello massimo atteso
 - il livello a cui si attribuisce il voto di sufficienza

La valutazione delle prove orali si è basata sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Tutte le valutazioni sono state motivate all' allievo

Alba

Firma del Docente _____

PROGRAMMA SVOLTO

in riferimento al Piano di lavoro annuale 2018/19

Materia : EDUCAZIONE FISICA

Docente : Luciano MOLINARO

Classe: 5°sez. C

X RAG.

GEOM.

ITIS

Argomenti o Moduli

MODULO :CAPACITA' ORGANICO – MUSCOLARI

Prerequisiti / connessioni con moduli e/o unità didattiche precedenti:

Capacità di esprimere sufficienti livelli di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
Disponibilità a incrementare le proprie capacità organico – muscolari.

Competenze finali del modulo:

Abilità

- C** : saper eseguire gesti motori di forza - veloce.
- C** : saper eseguire gesti motori in rapidità e velocità.
- C** : saper eseguire gesti motori prolungati nel tempo.
- C** : saper eseguire gesti motori di ampia escursione articolare.

Contenuti:

Forza:

- Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con l'utilizzo di attrezzi:lavoro per serie di ripetizioni e in circuit-training
- Balzi a carico naturale
 - 1) a piedi pari sul posto ed in avanzamento
 - 2) alternati, successivi, combinati
- Esercizi di impulso
 - 1) passo-stacco alternato
 - 2) passo-stacco successivo
- Policoncorrenza: lanci con la palla medica
 - 1) lanci frontali dall' alto
 - 2) lanci frontali dal basso

Velocità – Rapidità

- Esercizi di corsa e andature

- 1) skipp basso sul posto ed in leggero avanzamento
- 2) skipp sul posto ed in avanzamento
- 3) skipp indietro, laterale ed incrociato
- 4) skipp -----> corsa circolare
- 5) skipp indietro e sprint avanti
- 6) corsa calciata dietro
- 7) andatura in flessione-spinta avanti e laterale
- 8) corsa galoppata avanti e laterale
- 9) allunghi e accelerazioni
- 10) corse con variazioni di frequenza-ampiezza

- Esercizi di reazione a stimoli visivi e/o sonori
- Esercizi di rapidità di spostamento
- Allunghi, progressivi e sprint

- d) da in piedi
- e) dai blocchi
- f) con cambio staffetta

Resistenza:

- Corsa continua- uniforme
- Corsa continua- variata
- Corsa interrotta da pause

Mobilità articolare:

- Esercizi articolari
- Stretching

MODULO : CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE

Prerequisiti / connessioni con moduli e/o unità didattiche precedenti:

- Saper applicare le tecniche di base relative alla corsa al salto e al lancio
- Saper applicare i fondamentali individuali di base dei giochi sportivi proposti
- Disponibilità ad apprendere e consolidare tecniche e gesti motori

Competenze finali del modulo:

Abilità:

C :saper applicare i fondamentali individuali e di squadra dei seguenti giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Pallapugno Leggera, Calchetto e Tchoukball.

C :saper applicare, in relazione alle proprie capacità, i gesti tecnici delle specialità dell'atletica leggera proposte.

Contenuti:

Atletica leggera:

- Corsa interrotta da pause, continua uniforme, continua variata.
- Corsa veloce
- Uscite dai blocchi
- Salto in alto dorsale
- Lancio del peso: posizione finale di lancio

Pallavolo:

23. Potenziamento dei fondamentali individuali (esercizi tecnici in continuità e in situazioni di gioco)
24. Fondamentali di squadra: ricezione a w e cambio d'ala; difesa del campo 3-1-2, difesa del campo con copertura del muro
25. Gioco 6 c 6

Pallacanestro:

21. Potenziamento dei fondamentali individuali
22. Potenziamento dell'attacco e difesa individuale (1 c 1) ed esercitazioni in sottonumero (2 c 2, 3 c 3)
23. Sistemi di attacco organizzato: dai e vai, la regola base, suo scopo e proposte operative con 3 giocatori
24. Gioco

Calchetto:

25. Potenziamento dei fondamentali individuali
 - Fondamentali di squadra:difesa a uomo, difesa a zona 1-2-1, attacco organizzato
 - Gioco

Pallapugno Leggera:

26. Potenziamento dei fondamentali individuali
 - Fondamentali di squadra: applicazione di semplici schemi di gioco
 - Gioco

Tchoukball:

- Presentazione del gioco e delle sue regole
- Passaggio e tiro al pannello da fermo e in movimento

- Gioco globale

MODULO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Prerequisiti / connessioni con moduli e/o unità didattiche precedenti:

- Consapevolezza dell'esistenza di diverse abitudini di vita
- Consapevolezza dei rischi connessi alla sedentarietà e a comportamenti inadeguati
- Consapevolezza della possibilità di prevenire i rischi per la salute

Competenze finali del modulo

C : Conoscere i benefici dell'attività fisica sui vari organi, apparati e sistemi

C : Conoscere le tecniche delle attività praticate e saper utilizzare le regole nei vari giochi sportivi e nell'arbitraggio.

Contenuti:

- Effetti dell'attività fisica sui vari organi, apparati e sistemi
- Storia e regolamento delle discipline sportive praticate, arbitraggio
- Attività organizzate nel Progetto "Giochi Sportivi Studenteschi e Attività Promozionali"

Alba, 15 maggio 2019

Firma del **Docente** _____

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI" – ALBA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

CLASSI: 5A – 5B- 5C

Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

Elaborata e sottoscritta dai docenti:

cognome nome	firma
Nadia Marcellio	

COMPETENZE

C₁ Riconoscere gli impegni della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

C₂ Tracciare un bilancio del contributo dato dall'IRC per il proprio progetto di vita.

MODULI

M₁ La Chiesa e le problematiche sociali del mondo moderno e post-moderno.

M₂ La vita come progetto.

Verrà inoltre dedicato spazio ad argomenti proposti dagli alunni.

**MODULO 1: LA CHIESA E LE PROBLEMATICHE SOCIALI
DEL MONDO MODERNO E POST-MODERNO**

Tempi di svolgimento: ottobre-novembre-dicembre 2018

Prerequisiti / connessioni con moduli e/o unità didattiche precedenti:

Conoscere i valori evangelici.

Competenze del modulo:

C₁: Cogliere l'importanza e la bellezza delle buone relazioni sociali, la complessità del giudizio morale e l'utilità dei principi morali.

C₂: Essere in grado di cogliere l'evoluzione del pensiero della Chiesa nei mutamenti storici, politici, tecnologici, culturali e sociali.

C₃: Riconoscere nella religione cristiana e nella cultura occidentale i valori immutabili che si adeguano al mondo che cambia.

Contenuti:

Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa: i quattro principi fondamentali (Centralità della persona, sussidiarietà, solidarietà e bene comune).

La Chiesa si interroga sul mondo che cambia nei documenti ufficiali.

La riflessione sull'ambiente e i rapporti sociali: Enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco.

La riflessione sul lavoro, l'ambiente, l'economia, la politica e la globalizzazione nel mondo moderno e post-moderno.

Legalità e giustizia.

L'etica dei mezzi di comunicazione.

Confronto tra i valori fondamentali proposti dalla Chiesa e quelli che stanno alla base della vita civile.

L'etica nel mondo del lavoro.

Saperi finalizzati all'attività di recupero:

- Illustrare i principi fondamentali dell'etica sociale della Chiesa.
- Saper riconoscere i valori cristiani applicati nelle principali problematiche sociali.

MODULO 2: LA VITA COME PROGETTO

Tempi di svolgimento: tutto il pentamestre 2019

Prerequisiti / connessioni con moduli e/o unità didattiche precedenti:

Avere consapevolezza della differenza tra vivere e sopravvivere.

Competenze del modulo:

C₁: Cogliere la novità della rivelazione escatologica di Dio.

C₂: Saper motivare la concezione cristiana della vita come dono e compito.

C₃: Essere in grado di valutare quanto la partecipazione all'IRC abbia contribuito nella propria formazione umana.

Contenuti:

La figura di Dio nel Cristianesimo.

Confronto tra l'idea di "destino" e quella cristiana di "progetto di Dio".

La lettera enciclica "Evangelii Gaudium" di papa Francesco.

L'ateismo contemporaneo.

Il tempo: *cronos* e *kairos*.

Libertà e responsabilità.

Saperi finalizzati all'attività di recupero:

- Sapere indicare il rapporto tra libertà e responsabilità.
- Motivare la concezione della vita come dono e come compito.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale.
- Dibattiti in classe.
- Discussione di casi particolari.
- Lavori di gruppo gestiti con tecniche diverse.
- Cineforum.
- Discoforum.

Risorse / materiali:

- Materiale messo a disposizione dall'insegnante sul sito internet dell'Istituto.
- Libri sacri appartenenti alle diverse tradizioni religiose.
- Schede operative.
- Cartelline, raccoglitori e quaderno per appunti.
- Articoli, poesie, racconti, fotografie, raffigurazioni di opere d'arte...
- Intervento di esperti esterni.
- Materiale multimediale.
- Computer.

Modalità / tipologie di verifica:

- g) La verifica formativa viene sviluppata attraverso il dialogo fra alunni e insegnante e fra gli alunni tra loro, così da favorire il più possibile la partecipazione attiva nella classe.**
- h) La verifica sommativa viene realizzata brevi colloqui orali, piccoli lavori scritti, e tenendo conto degli interventi spontanei degli alunni.**

Attività di recupero:

26. Studio individuale